



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

FOGLIO D'ORDINI N. 2

Roma, 29 gennaio 2019

Diramazione a tutti i comandi dipendenti fino a quelli di Stazione di Soccorso Alpino inclusi.

N. 2 – I Reparto – Ufficio Pe.I.S.A.F. – Determinazione del Capo del I Reparto del Comando Generale n. 28553 in data 29 gennaio 2019. Avvio della procedura di valutazione per l'avanzamento “a scelta per esami” al grado di Maresciallo Aiutante per l'anno 2018.

VISTA la legge 17 aprile 1957, n. 260 e successive modificazioni, concernente lo “Stato dei sottufficiali della Guardia di finanza”;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189 e successive modificazioni, sull'ordinamento del Corpo della Guardia di finanza;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199 e successive modificazioni, recante “Attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza”;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 67 e successive modificazioni, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza”, e in particolare gli articoli 15 e 16;

VISTO il decreto interdirettoriale n. 359783 del 28 novembre 2017 concernente, fra l'altro, l'aliquota del personale del Corpo appartenente al ruolo "ispettori" destinata al contingente di mare;

VISTO il decreto ministeriale 17 gennaio 2002, n. 58 e successive modificazioni, concernente il “Regolamento recante disposizioni integrative e correttive al provvedimento di regolamentazione delle procedure di valutazione per l'avanzamento «a scelta per esami» al grado di maresciallo aiutante, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 67”;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modificazioni, recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni, recante “Codice dell'ordinamento militare”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, concernente il “Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare”;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di Polizia, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera a) della legge 17 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATA la necessità di stabilire, ai sensi degli artt. 2 e 10, comma 3, del richiamato d.m. n. 58 del 2002:

- modalità e termini per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura;
- sedi e diario della prova d’esame scritta;
- programmi della prova d’esame scritta distinti per ciascun contingente;
- numero dei quesiti da somministrare agli ispettori per la prova d’esame scritta, nonché tempo massimo concesso per l’effettuazione della stessa;
- eventuali specifiche modalità di partecipazione per i marescialli capo che, nel prescritto giorno di effettuazione della prova, si trovino in particolari situazioni di legittimo impedimento;
- ogni altra misura organizzativa ritenuta necessaria per il corretto svolgimento della procedura di valutazione;
- il modello di “dichiarazione di completezza” che sarà tenuto a rilasciare ciascun ispettore ammesso alle operazioni di valutazione dei precedenti di servizio e dei titoli conseguiti;

VISTA la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 98635 in data 26 marzo 2008 e successive modificazioni, registrata alla Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze, addì 28 marzo 2008, al n. 3286, concernente la “delega di funzioni”;

D E T E R M I N A

Art. 1

(Numero delle promozioni conferibili per l’anno 2018)

1. E’ indetta, per l’anno 2018, una procedura di valutazione per l’avanzamento “a scelta per esami” per il conferimento di n. 130 promozioni al grado di maresciallo aiutante, riservata ai marescialli capo del Corpo della Guardia di finanza:
 - a. in servizio permanente alla data del 1° gennaio 2018;
 - b. che abbiano un’anzianità nel medesimo grado fino al 31 dicembre 2013.
2. Le promozioni di cui al comma 1, sono così ripartite:
 - a. contingente ordinario: n. 120;
 - b. contingente di mare: n. 10.

Art. 2

(Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di valutazione)

1. Le domande di partecipazione alla procedura, conformi al modello in allegato 1, dovranno inderogabilmente essere presentate al Comando da cui il militare dipende per l’impiego entro trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione della presente

determinazione sul Foglio d'Ordini del Corpo, divulgato mediante il sito *internet* www.gdf.gov.it e la rete *intranet* del Corpo.

Per i candidati in congedo dal Corpo della Guardia di finanza, rileva il Comando Regionale territorialmente competente in relazione al luogo di residenza.

2. Possono presentare domanda di partecipazione alla procedura valutativa i militari in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 1 che alla data di scadenza del termine utile di presentazione delle domande di partecipazione:
 - a. non risultino permanentemente inabili al servizio incondizionato;
 - b. non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, con provvedimenti passati in giudicato, sanzioni penali per delitti non colposi;
 - c. non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari pari o più gravi della “consegna di rigore”;
 - d. abbiano conseguito in sede di valutazione caratteristica, nell'ultimo triennio, una qualifica almeno pari a “nella media” o giudizio equivalente;
 - e. non siano sospesi dall'impiego ovvero in aspettativa, per un periodo non inferiore a sessanta giorni, per qualsivoglia motivo concessa ai sensi delle vigenti disposizioni.
3. Possono, altresì, partecipare alla citata procedura gli appartenenti al Corpo che in data successiva al 1° gennaio 2018 siano stati:
 - a. collocati in congedo;
 - b. nominati ufficiali del Corpo,fermo restando il possesso dei requisiti di cui agli articoli 1 e 2, comma 2, della presente determinazione.
4. I concorrenti che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dalla procedura di valutazione in argomento sono tenuti a presentarsi, nel giorno e nell'ora specificati nel calendario delle convocazioni di cui al successivo articolo 6, per sostenere la prova d'esame scritta, muniti di idoneo documento di riconoscimento e di una penna biro (inchiostro nero).

Art. 3 **(Prova d'esame scritta)**

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 1, comma 1, lettera b) e 6 del d.m. n. 58 del 2002, la prova d'esame scritta consiste in un questionario a risposta multipla tendente ad accertare il livello di cultura generale e di preparazione tecnico-professionale dei valutandi ed è articolata nelle due seguenti sezioni:
 - a. cultura generale;
 - b. preparazione tecnico-professionale.
2. Tale prova verte su argomenti riconducibili ai programmi di cui:
 - a. all'allegato 2 per il personale del contingente ordinario;
 - b. all'allegato 3 per il personale del contingente di mare.
3. La prova d'esame scritta consisterà nella somministrazione di n. 60 quesiti a risposta multipla, di cui n. 30 per la prova di cultura generale e n. 30 per la prova di preparazione tecnico-professionale.
4. Per l'effettuazione della prova d'esame scritta è concesso un tempo massimo di 60 minuti.

5. I quesiti contenuti nei libretti test da somministrare ai candidati saranno tratti da apposite banche dati, predisposte sulla base dei programmi di cui al comma 2 e che saranno pubblicate sul sito *internet* www.gdf.gov.it e sulla rete *intranet* del Corpo.

L'archivio-domande relativo alla prova di preparazione tecnico-professionale comprende le novità legislative approvate al 31 dicembre 2018.

6. I partecipanti alla procedura valutativa sono tenuti a seguire la sua evoluzione e a verificare le informazioni a essa relative consultando il sito *internet* www.gdf.gov.it e la rete *intranet* del Corpo.
7. Giornalmente, al termine dello svolgimento della prova d'esame, la competente Commissione giudicatrice compila un elenco nominativo alfabetico, distinto per contingente, dei partecipanti che hanno sostenuto la prova recante, a fianco di ciascuno, l'esito conseguito. Tale elenco è affisso, nel medesimo giorno, negli spazi ubicati all'ingresso della sede d'esame.
8. L'esito della prova scritta sarà comunque reso noto, a partire dal terzo giorno successivo (esclusi i giorni di sabato, domenica e festivi) a quello di svolgimento dell'ultima tornata della predetta prova, mediante avviso pubblicato sul sito *internet* www.gdf.gov.it e sulla rete *intranet* del Corpo.

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei partecipanti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'articolo 9.

Art. 4

(Mancata presentazione alla prova d'esame scritta)

1. Il candidato che, regolarmente convocato ai sensi del successivo articolo 6, non si presenti, per qualunque motivo, nel giorno e nell'ora stabiliti per lo svolgimento della prova d'esame scritta sarà considerato rinunciatario ed escluso dalla procedura di valutazione senza alcuna ulteriore comunicazione.
2. Fermo restando quanto disposto al precedente comma, gli interessati:
 - a. in presenza di eccezionali e giustificati motivi comprovati da idonea documentazione, potranno chiedere, con apposita domanda scritta, il differimento o l'anticipo della data di presentazione per l'effettuazione della prova d'esame scritta. In tal caso, la competente Commissione giudicatrice potrà valutare la possibilità, per una sola volta, di convocare il candidato richiedente in un giorno diverso da quello già fissato nell'ambito del calendario delle convocazioni, ma comunque compreso nel periodo previsto per l'effettuazione della prova d'esame scritta;
 - b. che, per il periodo stabilito per lo svolgimento della prova d'esame scritta, fruiscano di aspettativa per infermità, per motivi privati, per il ricongiungimento con il coniuge all'estero, per congedo per la formazione, potranno essere ammessi alla partecipazione alla relativa prova d'esame scritta qualora, per il giorno previsto per l'effettuazione della prova medesima, siano richiamati in servizio, secondo le modalità di cui all'articolo 901 e seguenti del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, di cui alle premesse del presente provvedimento.

Art. 5

(Ammissione alle fasi della procedura)

1. I concorrenti in possesso dei requisiti di cui ai precedenti articoli 1 e 2, inclusi nella determinazione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), del d.m. n. 58 del 2002, sono ammessi alla prova d'esame scritta.
2. Sono ammessi alla valutazione dei precedenti di servizio e dei titoli conseguiti coloro che conseguono nella prova d'esame scritta un punteggio di merito parziale non inferiore a 18 trentesimi in ciascuna delle due sezioni di cui all'art. 3, comma 1.

3. La competente Commissione giudicatrice, da nominare con successiva determinazione del Capo del I Reparto del Comando Generale della Guardia di finanza, sulla base dei punteggi definitivi di merito di cui agli articoli 6, comma 3, e 11, comma 3, del d.m. n. 58/2002, procede alla formazione di due graduatorie di merito, distinte per contingente, nonché alla formazione dei rispettivi quadri di avanzamento.

Art. 6

(Sede e diario della prova d'esame scritta)

1. Fermo restando quanto disposto all'articolo 2, comma 4, la sede della prova d'esame scritta, il calendario delle convocazioni nonché il giorno e l'ora di effettuazione della citata prova saranno pubblicati sul Foglio d'Ordini del Corpo, sul sito *internet* www.gdf.gov.it e sulla rete *intranet* del Corpo a cura dell'Ufficio Commissione Permanente di Avanzamento.
2. Quanto indicato al precedente comma ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i partecipanti.

Art. 7

(Dichiarazione di completezza)

1. I concorrenti ammessi alla fase di valutazione dei precedenti di servizio e dei titoli conseguiti, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del d.m. n. 58 del 2002, sono tenuti a verificare la completezza della propria documentazione personale e a rilasciare apposita "dichiarazione" conforme al modello in allegato 4.

Art. 8

(Comunicazione agli ispettori partecipanti)

1. Ogni comunicazione resa nota a mezzo di pubblicazione sul Foglio d'Ordini del Corpo nonché mediante avviso disponibile sul sito *internet* www.gdf.gov.it e la rete *intranet* del Corpo ha valore, a ogni effetto, nei confronti di tutti gli interessati e dalla data di pubblicazione decorrono i termini per esercitare le azioni di cui al successivo articolo 9.

Art. 9

(Mezzi di tutela)

1. Avverso i provvedimenti di esclusione dalla presente procedura, ovvero di sospensione della promozione al grado di maresciallo aiutante, rispettivamente indicati agli articoli 3 e 14 del d.m. n. 58 del 2002, gli interessati potranno proporre ricorso:
 - a. gerarchico, al Comandante Generale della Guardia di finanza, nel termine di trenta giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto o da quando gli stessi ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'art. 2, primo comma, del d.p.r. 24 novembre 1971, nr. 1199;
 - b. giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli artt. 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo, approvato con d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.
2. Avverso l'esito negativo della prova d'esame scritta di cui all'articolo 6 del d.m. n. 58 del 2002, ovvero l'esito finale della procedura di valutazione per l'avanzamento "a scelta per esami" al grado di maresciallo aiutante, come determinato dai relativi quadri di avanzamento di cui all'articolo 12 del citato decreto, gli interessati potranno proporre ricorso:

- a. straordinario, al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando gli stessi ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del d.p.r. n. 1199/1971;
- b. giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli artt. 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo, approvato con d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.

La presente determinazione, unitamente agli allegati 1, 2, 3 e 4, sarà inviata all'Organo di controllo e pubblicata sul Foglio d'Ordini del Corpo.

Roma, 29 gennaio 2019

F.to Gen. B. Mariano La Malfa

IL COMANDANTE GENERALE

F.to Gen. C.A. Giorgio Toschi

**Allegato n. 1 alla determinazione
n. 28553 in data 29/01/2019**

COMANDO _____
(Reparto di appartenenza)

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla procedura di valutazione per l'avanzamento "a scelta per esami" al grado di Maresciallo Aiutante, per l'anno 2018.

<i>grado</i>	<i>cognome</i>	<i>nome</i>	<i>matricola meccanografica</i>	<i>contingente appartenenza</i>
--------------	----------------	-------------	---------------------------------	---------------------------------

**AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
I REPARTO**

ROMA

Ufficio Personale Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Finanziari

1. Il sottoscritto _____, _____,
_____ *grado* _____ *cognome* _____ *nome* _____ *codice fiscale* _____,

promosso al grado di maresciallo capo con decorrenza giuridica dal _____, con la presente chiede di essere ammesso a partecipare alla procedura di valutazione per l'avanzamento "a scelta per esami" al grado di Maresciallo Aiutante, per l'anno 2018;

2. A tal fine, dichiara sotto la sua personale responsabilità di:

a. aver letto e preso atto delle complessive disposizioni contenute:

(1) nel decreto ministeriale 17 gennaio 2002, n. 58, e successive modificazioni, concernente il "Regolamento recante disposizioni integrative e correttive al provvedimento di regolamentazione delle procedure di valutazione per l'avanzamento "a scelta per esami" al grado di maresciallo aiutante, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 67" ;

(2) nella determinazione del Capo del I Reparto del Comando Generale n. _____, in data _____, pubblicata sul Foglio d'Ordini del Corpo n. ____, in data _____, e, in particolare, delle disposizioni inerenti ai "mezzi di tutela";

b. ritenere di essere in possesso dei requisiti prescritti dai sopra indicati provvedimenti, occorrenti per la partecipazione alla procedura di valutazione in oggetto;

c. provvedere a comunicare tempestivamente al proprio Comando ogni eventuale situazione che possa comportare, ai sensi delle disposizioni indicate alla precedente lettera a., l'esclusione dalla medesima procedura valutativa ovvero la sospensione del conferimento del grado di Maresciallo Aiutante.

3. Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che:

a. la sede e il calendario delle convocazioni saranno pubblicati sul Foglio d'Ordini del Corpo e divulgati mediante il sito *internet* www.gdf.gov.it e la rete *intranet* del Corpo;

b. ogni comunicazione resa nota a mezzo di pubblicazione sul Foglio d'Ordini del Corpo nonché mediante avviso disponibile sul sito *internet* www.gdf.gov.it e la rete *intranet* del Corpo ha valore, a ogni effetto, nei confronti di tutti gli interessati e che dalla data di pubblicazione decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'art. 9 della determinazione *sub* 2.a.(2).

(luogo e data)

IN FEDE

COMANDO _____
(Reparto di appartenenza)

“Visto si attesta che la domanda di partecipazione è stata presentata in data _____ e presa in carico al n. _____ di protocollo di questo Comando.””

(data di presa in carico)

(1)
(Timbro tondo e visto del Comandante del Reparto)

COMANDO _____
(*Comando Regionale o equiparato*)

""Visto si attesta che, allo stato, dall'esame dei documenti matricolari e caratteristici del

_____ ,
grado cognome nome matricola meccanografica contingente appartenenza

lo stesso **risulta** ovvero **non risulta** (in tale ultimo caso specificare quale/i requisito/i sia/siano carente/i), in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni per l'ammissione alla procedura di valutazione per l'avanzamento "a scelta per esami" al grado di Maresciallo Aiutante, anno 2018"".

_____ (2)
(*data*)

_____ (3)
Timbro tondo e visto

- (1) Per il personale appartenente al Comando Generale, la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'interessato al protocollo del Quartier Generale e il visto sarà apposto dal Capo Ufficio Personale e AA.GG.
- (2) Data successiva alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa.
- (3) Timbro tondo e visto del Capo di Stato Maggiore del Comando Regionale o equiparato.
Per le domande presentate al Quartier Generale, il visto sarà apposto dal Comandante del Quartier Generale.

Allegato n. 2 alla determinazione
n. 28553 in data 29/01/2019

**PROGRAMMA D'ESAME RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER
L'AVANZAMENTO "A SCELTA PER ESAMI" AL GRADO DI MARESCIALLO AIUTANTE
PER L'ANNO 2018.**

CONTINGENTE ORDINARIO

PROVA DI CULTURA GENERALE

LINGUA ITALIANA

1. Ortografia.
2. Morfologia.
3. Sintassi.
4. Lessico.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

A. Storia

1. Primi moti risorgimentali in Italia.
2. L'Italia dalle guerre di indipendenza all'unificazione.
3. L'Italia dall'unificazione alla prima guerra mondiale.
4. La guerra di secessione americana.
5. La rivoluzione russa.
6. La prima guerra mondiale.
7. Avvenimenti internazionali tra i due conflitti mondiali.
8. Il fascismo.
9. Il nazismo.
10. La seconda guerra mondiale.
11. Il periodo post-bellico.
12. La Repubblica Italiana.
13. Altre guerre dopo i conflitti mondiali.
14. Rivoluzioni nella storia contemporanea.
15. Personaggi della storia contemporanea.
16. Avvenimenti internazionali della storia contemporanea.

B. Educazione civica

1. Lo Stato, la sovranità e la legge.
2. Comuni, Province, Regioni, Città Metropolitane.
3. La politica: il voto, le elezioni, i partiti.
4. La Repubblica parlamentare.
5. L'Unione Europea e la Commissione Europea.
6. Le Nazioni Unite.
7. La Costituzione della Repubblica Italiana:
 - a. principi fondamentali;
 - b. diritti e doveri dei cittadini;
 - c. ordinamento della Repubblica;
 - d. il Parlamento;
 - e. il Presidente della Repubblica e il Governo;
 - f. garanzie costituzionali e la Corte Costituzionale;
 - g. la Magistratura.

GEOGRAFIA

Geografia fisica generale.

A. Geografia italiana

1. Generale.
2. Province, capoluoghi città e zone.
3. Monti e fiumi.
4. Mari e coste.
5. Isole.

B. Geografia internazionale

1. Fiumi, laghi, città d'Europa.
2. Monti d'Europa.
3. Fiumi d'Europa (nascita, foce).
4. Fusi orari in Europa.
5. Superfici delle nazioni europee.
6. Confini degli Stati europei.
7. Città e regioni d'Europa.
8. Porti europei.
9. Governi europei.
10. Isole europee.
11. Monete europee.
12. Città, mari, monti e fiumi extraeuropei.
13. Emisferi.
14. Gli altri continenti.

ARITMETICA

1. Numeri naturali, numeri relativi, numeri razionali.
2. Operazioni e calcolo di potenze, espressioni algebriche, equazioni di 1° grado.
3. Elementi di teoria degli insiemi, di statistica e probabilità.

GEOMETRIA

1. Misura e concetti geometrici fondamentali, poligono, aree.
2. Teorema di Pitagora e applicazioni, circonferenze e cerchio, similitudini.
3. Geometria solida, pesi e densità.

PROVA DI PREPARAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE

(I questionari saranno elaborati con riferimento alla normativa in vigore al 31 dicembre 2018)

DIRITTO PENALE

1. Definizione di diritto penale.
2. La legge penale: la successione di leggi penali, i “destinatari” della legge penale, l'ignoranza della legge penale.
3. Le sanzioni penali. I presupposti dell'applicazione della sanzione penale. Pene principali e pene accessorie. Le misure di sicurezza. Le conseguenze civili del reato.
4. La nozione di reato. La classificazione dei reati. Gli elementi costitutivi del reato.
5. L'elemento oggettivo del reato: la condotta, l'evento, il rapporto di causalità.
6. L'elemento soggettivo: il dolo, la colpa, la preterintenzione.

7. Le cause di giustificazione. L'errore di fatto e di diritto. L'errore sul fatto. Errore determinato dall'altrui inganno. Il reato supposto erroneamente e reato impossibile, il delitto tentato.
8. Le circostanze del reato.
9. Il concorso di reati.
10. L'imputabilità. Il concorso di persone nel reato. La persona offesa dal reato.
11. L'estinzione del reato e della pena.

Parte speciale

1. Dei delitti contro la P.A..
2. Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia.
3. Dei delitti contro la fede pubblica.
4. Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.
5. Dei delitti contro la persona.
6. Dei delitti contro il patrimonio.
7. Le ipotesi di reato di cui al decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1. Il giudice: giurisdizione, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per connessione, provvedimenti sulla giurisdizione e sulla competenza, conflitti di giurisdizione e di competenza, capacità del giudice.
2. Il Pubblico Ministero.
3. La Polizia Giudiziaria.
4. L'imputato.
5. La persona offesa dal reato.
6. Il difensore.
7. Gli atti: disposizioni generali, atti e provvedimenti del giudice, documentazione degli atti, notificazioni, termini, nullità.
8. Le prove: i mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova.
9. Le misure cautelari personali e reali.
10. Indagini preliminari e udienza preliminare: notizia di reato, condizioni di procedibilità, attività ad iniziativa della P.G., attività del P.M., arresto in flagranza, chiusura delle indagini preliminari.
11. I procedimenti speciali.

DIRITTO TRIBUTARIO

A. Imposta sul reddito delle persone fisiche

1. Presupposto.
2. Soggetti passivi.
3. Base imponibile.
4. Periodo di imposta.
5. Determinazione del reddito complessivo.
6. Oneri deducibili.
7. Determinazione dell'imposta.
8. Le detrazioni.
9. Redditi soggetti a tassazione separata.
10. L'applicazione dell'imposta ai non residenti.
11. Redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, redditi diversi.
12. Il reddito d'impresa e la sua determinazione.

B. Imposta sul reddito delle società

1. Soggetti passivi e disposizioni generali.

2. Determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti. Consolidato nazionale. Consolidato mondiale.
3. Enti non commerciali residenti.
4. Società ed enti commerciali non residenti.
5. Enti non commerciali non residenti.
6. Stabile organizzazione, divieto di doppia imposizione, limiti di deduzione delle spese e degli altri componenti negativi.
7. Redditi prodotti all'estero e rapporti internazionali.
8. Le operazioni straordinarie.

C. Imposta sul valore aggiunto

1. Generalità: operazioni imponibili, non imponibili, esenti e escluse.
2. Presupposto dell'imposta.
3. Soggetti passivi.
4. Territorialità.
5. Cessioni di beni, prestazioni di servizi, importazioni.
6. Esercizio di imprese, arti e professioni.
7. Determinazione della base imponibile.
8. Obblighi dei contribuenti: fatturazione, registrazione, liquidazione, dichiarazione, versamenti.
9. La disciplina delle operazioni intracomunitarie: acquisti, cessioni, territorialità delle operazioni, soggetti passivi. Obblighi connessi agli scambi intracomunitari: fatturazione, registrazione, liquidazione, dichiarazione.

D. Scritture contabili, accertamento e controlli

1. Soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili.
2. Scritture contabili delle imprese commerciali e degli esercenti arti e professioni.
3. I regimi di contabilità ordinaria e semplificata.
4. Attribuzioni e poteri dell'Amministrazione finanziaria.
5. Accessi, ispezioni, verifiche.
6. Le disposizioni dello Statuto dei diritti del contribuente.

E. Dogane

1. L'ordinamento doganale italiano e comunitario.
2. La legislazione doganale comunitaria e nazionale.
3. L'obbligazione doganale.
4. Diritti doganali, diritti di confine.
5. Territorio doganale ed extradoganale.
6. La zona di vigilanza doganale.
7. La dichiarazione doganale.
8. Vincolo per il trasporto ed il deposito.
9. L'immissione in libera pratica.
10. L'accertamento ed i controlli.
11. Il movimento delle merci via mare.
12. La politica agricola comunitaria.
13. Le destinazioni doganali.
14. Regimi doganali particolari e comunitari.
15. Il formulario unico: D.A.U..
16. Le violazioni doganali.
17. Il contrabbando doganale: fattispecie, circostanze aggravanti, pene e misure di sicurezza.
18. Accertamento e cognizione delle violazioni doganali, modi di estinzione dei reati doganali.
19. Il contrabbando di tabacchi lavorati esteri.
20. Accertamento e cognizione delle violazioni in materia di tabacchi lavorati esteri e tabacchi lavorati nazionali. Organi competenti e modi di estinzione dei reati.

RAGIONERIA

1. La gestione produttiva negli aspetti numerario – finanziario, economico e patrimoniale. Periodo ed esercizio amministrativo.
2. Costi e ricavi. Classificazione dei costi e dei ricavi nell'aspetto contabile.
3. Il reddito. Reddito totale e reddito di esercizio. Determinazione sintetica ed analitica del reddito.
4. L'inventario. La valutazione degli elementi di capitale. Rappresentazione dei valori di inventario. Ratei e risconti.
5. La previsione: nozioni e distinzioni.
6. La registrazione. Le fasi della rilevazione. Le scritture elementari. Le strutture sistematiche: il conto. Il piano dei conti.
7. Sistemi dei conti. Il sistema del reddito.
8. La registrazione in partita doppia dei fatti in gestione.
9. Il bilancio di verifica e le scritture di correzione di errori.
10. Le scritture di fine esercizio.
11. La formazione del bilancio di esercizio.
12. Il bilancio di esercizio secondo la normativa europea: lo stato patrimoniale, il conto economico, criteri di valutazione, la nota integrativa e la relazione sulla gestione.
13. La perdita di esercizio: modi di copertura e scrittura relative.
14. Gli adempimenti legali relativi al bilancio di esercizio.
15. Nozione e determinazione del reddito fiscale. Il passaggio dal reddito contabile al reddito fiscale.
16. I bilanci straordinari.

**Allegato n. 3 alla determinazione
n. 28553 in data 29/01/2019**

**PROGRAMMA D'ESAME RELATIVO ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER
L'AVANZAMENTO "A SCELTA PER ESAMI" AL GRADO DI MARESCIALLO AIUTANTE
PER L'ANNO 2018.**

CONTINGENTE DI MARE

PROVA DI CULTURA GENERALE

LINGUA ITALIANA

1. Ortografia.
2. Morfologia.
3. Sintassi.
4. Lessico.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

A. Storia

1. Primi moti risorgimentali in Italia.
2. L'Italia dalle guerre di indipendenza all'unificazione.
3. L'Italia dall'unificazione alla prima guerra mondiale.
4. La guerra di secessione americana.
5. La rivoluzione russa.
6. La prima guerra mondiale.
7. Avvenimenti internazionali tra i due conflitti mondiali.
8. Il fascismo.
9. Il nazismo.
10. La seconda guerra mondiale.
11. Il periodo post-bellico.
12. La Repubblica Italiana.
13. Altre guerre dopo i conflitti mondiali.
14. Rivoluzioni nella storia contemporanea.
15. Personaggi della storia contemporanea.
16. Avvenimenti internazionali della storia contemporanea.

B. Educazione civica

1. Lo Stato, la sovranità e la legge.
2. Comuni, Province, Regioni, Città Metropolitane.
3. La politica: il voto, le elezioni, i partiti.
4. La Repubblica parlamentare.
5. L'Unione Europea e la Commissione Europea.
6. Le Nazioni Unite.
7. La Costituzione della Repubblica Italiana:
 - a. principi fondamentali;
 - b. diritti e doveri dei cittadini;
 - c. ordinamento della Repubblica;
 - d. il Parlamento;
 - e. il Presidente della Repubblica e il Governo;
 - f. garanzie costituzionali e la Corte Costituzionale;
 - g. la Magistratura.

GEOGRAFIA

Geografia fisica generale.

A. Geografia italiana

1. Generale.
2. Province, capoluoghi città e zone.
3. Monti e fiumi.
4. Mari e coste.
5. Isole.

B. Geografia internazionale

1. Fiumi, laghi, città d'Europa.
2. Monti d'Europa.
3. Fiumi d'Europa (nascita, foce).
4. Fusi orari in Europa.
5. Superfici delle nazioni europee.
6. Confini degli Stati europei.
7. Città e regioni d'Europa.
8. Porti europei.
9. Governi europei.
10. Isole europee.
11. Monete europee.
12. Città, mari, monti e fiumi extraeuropei.
13. Emisferi.
14. Gli altri continenti.

ARITMETICA

1. Numeri naturali, numeri relativi, numeri razionali.
2. Operazioni e calcolo di potenze, espressioni algebriche, equazioni di 1° grado.
3. Elementi di teoria degli insiemi, di statistica e probabilità.

GEOMETRIA

1. Misura e concetti geometrici fondamentali, poligono, aree.
2. Teorema di Pitagora e applicazioni, circonferenze e cerchio, similitudini.
3. Geometria solida, pesi e densità.

PROVA DI PREPARAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE

(I questionari saranno elaborati con riferimento alla normativa in vigore al 31 dicembre 2018)

DIRITTO PENALE

1. Definizione di diritto penale.
2. La legge penale: la successione di leggi penali, i "destinatari" della legge penale, l'ignoranza della legge penale.
3. Le sanzioni penali. I presupposti dell'applicazione della sanzione penale. Pene principali e pene accessorie. Le misure di sicurezza. Le conseguenze civili del reato.
4. La nozione di reato. La classificazione dei reati. Gli elementi costitutivi del reato.
5. L'elemento oggettivo del reato: la condotta, l'evento, il rapporto di causalità.

6. L'elemento soggettivo: il dolo, la colpa, la preterintenzione.
7. Le cause di giustificazione. L'errore di fatto e di diritto. L'errore sul fatto. Errore determinato dall'altrui inganno. Il reato supposto erroneamente e reato impossibile, il delitto tentato.
8. Le circostanze del reato.
9. Il concorso di reati.
10. L'imputabilità. Il concorso di persone nel reato. La persona offesa dal reato.
11. L'estinzione del reato e della pena.

Parte speciale

1. Dei delitti contro la P.A..
2. Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia.
3. Dei delitti contro la fede pubblica.
4. Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.
5. Dei delitti contro la persona.
6. Dei delitti contro il patrimonio.
7. Le ipotesi di reato di cui al decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74.

DIRITTO PROCESSUALE PENALE

1. Il giudice: giurisdizione, competenza per materia, competenza per territorio, competenza per connessione, provvedimenti sulla giurisdizione e sulla competenza, conflitti di giurisdizione e di competenza, capacità del giudice.
2. Il Pubblico Ministero.
3. La Polizia Giudiziaria.
4. L'imputato.
5. La persona offesa dal reato.
6. Il difensore.
7. Gli atti: disposizioni generali, atti e provvedimenti del giudice, documentazione degli atti, notificazioni, termini, nullità.
8. Le prove: i mezzi di prova e i mezzi di ricerca della prova.
9. Le misure cautelari personali e reali.
10. Indagini preliminari e udienza preliminare: notizia di reato, condizioni di procedibilità, attività ad iniziativa della P.G., attività del P.M., arresto in flagranza, chiusura delle indagini preliminari.
11. I procedimenti speciali.

DIRITTO TRIBUTARIO

A. Imposta sul reddito delle persone fisiche

1. Presupposto.
2. Soggetti passivi.
3. Base imponibile.
4. Periodo di imposta.
5. Determinazione del reddito complessivo.
6. Oneri deducibili.
7. Determinazione dell'imposta.
8. Le detrazioni.
9. Redditi soggetti a tassazione separata.
10. L'applicazione dell'imposta ai non residenti.
11. Redditi fondiari, redditi di capitale, redditi di lavoro dipendente e di lavoro autonomo, redditi diversi.
12. Il reddito d'impresa e la sua determinazione.

B. Imposta sul reddito delle società

1. Soggetti passivi e disposizioni generali.

2. Determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti. Consolidato nazionale. Consolidato mondiale.
3. Enti non commerciali residenti.
4. Società ed enti commerciali non residenti.
5. Enti non commerciali non residenti.
6. Stabile organizzazione, divieto di doppia imposizione, limiti di deduzione delle spese e degli altri componenti negativi.
7. Redditi prodotti all'estero e rapporti internazionali.
8. Le operazioni straordinarie.

C. Imposta sul valore aggiunto

1. Generalità: operazioni imponibili, non imponibili, esenti e escluse.
2. Presupposto dell'imposta.
3. Soggetti passivi.
4. Territorialità.
5. Cessioni di beni, prestazioni di servizi, importazioni.
6. Esercizio di imprese, arti e professioni.
7. Determinazione della base imponibile.
8. Obblighi dei contribuenti: fatturazione, registrazione, liquidazione, dichiarazione, versamenti.
9. La disciplina delle operazioni intracomunitarie: acquisti, cessioni, territorialità delle operazioni, soggetti passivi. Obblighi connessi agli scambi intracomunitari: fatturazione, registrazione, liquidazione, dichiarazione.

D. Scritture contabili, accertamento e controlli

1. Soggetti obbligati alla tenuta delle scritture contabili.
2. Scritture contabili delle imprese commerciali e degli esercenti arti e professioni.
3. I regimi di contabilità ordinaria e semplificata.
4. Attribuzioni e poteri dell'Amministrazione finanziaria.
5. Accessi, ispezioni, verifiche.
6. Le disposizioni dello Statuto dei diritti del contribuente.

E. Dogane

1. L'ordinamento doganale italiano e comunitario.
2. La legislazione doganale comunitaria e nazionale.
3. L'obbligazione doganale.
4. Diritti doganali, diritti di confine.
5. Territorio doganale ed extradoganale.
6. La zona di vigilanza doganale.
7. La dichiarazione doganale.
8. Vincolo per il trasporto ed il deposito.
9. L'immissione in libera pratica.
10. L'accertamento ed i controlli.
11. Il movimento delle merci via mare.
12. La politica agricola comunitaria.
13. Le destinazioni doganali.
14. Regimi doganali particolari e comunitari.
15. Il formulario unico: D.A.U..
16. Le violazioni doganali.
17. Il contrabbando doganale: fattispecie, circostanze aggravanti, pene e misure di sicurezza.
18. Accertamento e cognizione delle violazioni doganali, modi di estinzione dei reati doganali.
19. Il contrabbando di tabacchi lavorati esteri.
20. Accertamento e cognizione delle violazioni in materia di tabacchi lavorati esteri e tabacchi lavorati nazionali. Organi competenti e modi di estinzione dei reati.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE

1. Il diritto della navigazione e le sue fonti.
2. La nave: definizione e distinzioni. Individuazione, nazionalità, registrazione, cancellazione.
3. Il Comandante della Nave. I documenti di bordo.
4. Navigabilità. I contratti di utilizzazione della nave, i documenti di trasporto, le avarie comuni.
5. L'organizzazione amministrativa della navigazione.
6. Il Corpo delle Capitanerie di Porto.
7. Il Registro Navale Italiano.
8. Della navigazione marittima. Demanio Marittimo. Assistenza e salvataggio. Categorie e tipi di navi.
9. Unità della Guardia di finanza.
10. La Convenzione di Montego Bay del 10 dicembre 1982. Sovranità dello Stato nel mare territoriale e sulle acque adiacenti. Poteri della Polizia Marittima. Poteri di polizia delle navi da guerra e in servizio di Stato in alto mare.
11. Diritto di inseguimento. Presenza costruttiva. La zona contigua e la zona economica esclusiva.
12. Accertamenti e visite per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare.
13. Cenni di diritto penale della navigazione. Principali violazioni e relative sanzioni. Organi per l'accertamento delle violazioni e norme di procedura.
14. La navigazione da diporto.
15. La pesca marittima.

**Allegato n. 4 alla determinazione
n. 28553 in data 29/01/2019**

COMANDO _____

DICHIARAZIONE DI COMPLETEZZA

della documentazione matricolare inerente alla procedura di valutazione per l'avanzamento "a scelta per esami" al grado di maresciallo aiutante, anno 2018, di cui all'articolo 10, comma 3, del d.m. 17 gennaio 2002, n. 58, e della determinazione del Capo del I Reparto del Comando Generale n. _____ in data _____.

Il sottoscritto Maresciallo Capo _____ (1), ammesso alla procedura di valutazione per l'avanzamento "a scelta per esami" al grado di maresciallo aiutante, anno 2018, dichiara:

1. di aver preso atto che, ai fini della valutazione dei "precedenti di servizio e dei titoli conseguiti", la competente Commissione giudicatrice valuta esclusivamente i titoli che, all'epoca della valutazione, risultano trascritti nella documentazione personale di ogni ispettore, come disposto all'articolo 10, comma 3, lettera b), del citato d.m. n. 58 del 2002;
2. dopo aver doverosamente e responsabilmente controllato la regolarità e completezza della propria documentazione personale, che:
 - a. il documento unico matricolare (D.U.M.) risulta regolarmente aggiornato e scritturato in ogni suo quadro;
 - b. la Sezione "D" - Sedi di servizio - Sottosezione "2" - Periodi di Comando - del D.U.M. risulta regolarmente aggiornata e scritturata;
 - c. il mod. 201 bis/Nav (relativo ai "Periodi di imbarco") risulta regolarmente aggiornato e scritturato (2);
 - d. i documenti sopraindicati sono comunque aggiornati alla data del _____ (3);
3. che il titolo di studio più elevato in proprio possesso è il seguente:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Licenza elementare | <input type="checkbox"/> Licenza di scuola media inferiore |
| <input type="checkbox"/> Diploma di qualifica professionale (triennale) | <input type="checkbox"/> Scuola media superiore (quinquennale) |
| <input type="checkbox"/> Laurea I livello (triennale) o equipollente | <input type="checkbox"/> Laurea II livello (specialistica) o equipollente |

conseguito il ____/____/____ presso _____

_____, e che ha conseguito il seguente ulteriore titolo di studio

post universitario (4) _____

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Di durata inferiore ad un anno | <input type="checkbox"/> Di durata biennale o superiore |
| <input type="checkbox"/> Di durata annuale; | |

(luogo e data) (5)

Firma

Visto per la firma

(6)

- (1) Cognome, Nome e matricola meccanografica.
- (2) Da indicare solo per il personale appartenente al contingente di mare.
- (3) Data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa.
- (4) Indicare eventuali dottorati di ricerca, diplomi di specializzazione o master universitari specificando la durata legale del relativo corso.
- (5) Data di sottoscrizione che deve essere comunque successiva alla data di parifica del documento unico matricolare.
- (6) Timbro tondo e firma del capo sezione matricola che procede alle operazioni ovvero di altro responsabile delle attività relative al rilascio della presente dichiarazione.